



INTESA MOBILITÀ 2017-2018

29/12/2016

Le novità introdotte nel testo
dell'intesa
non firmata dalla Gilda
A cura di Antonietta Toraldo

ABOLIZIONE FASI

- ◉ La mobilità 2017-2018 opererà in un'unica fase per ciascun grado di scuola
- ◉ Il movimento provinciale precederà quello interprovinciale

DEROGA AL VINCOLO TRIENNALE

- ◉ Non ci saranno distinzioni nella data di assunzione come per lo scorso anno.
- ◉ Tutti i docenti anche gli assunti nel 2016-2017 potranno partecipare ai movimenti sia nell'ambito della provincia che per altre province.

PREFERENZE

- ◉ Le preferenze esprimibili potranno essere max 15
- ◉ Si potranno esprimere fino a un max di 5 preferenze del tipo analitico cioè su singola scuola e le rimanenti potranno essere del tipo sintetico cioè ambito territoriale o provincia.
- ◉ Le preferenze potranno essere anche relative a scuole dell'ambito di appartenenza.
- ◉ Nella medesima domanda si potranno esprimere preferenze per la provincia di appartenenza , ma anche per altre province. (In pratica sarà possibile esprimere anche 15 preferenze per 15 province diverse).

MOBILITÀ INTERPROVINCIALE E PROFESSIONALE

- I posti residuati al termine della mobilità provinciale saranno suddivisi nel modo seguente:
 - 60% immissioni in ruolo
 - 30% mobilità interprovinciale
 - 10% mobilità professionale

SOPRANNUMERARI

- ◉ I docenti soprannumerari su sede potranno spostarsi nell'ambito della provincia di titolarità utilizzando le preferenze del tipo analitico cioè su scuola sia nel movimento a domanda sia in quello d'ufficio.

INDIVIDUAZIONE PER COMPETENZE (CHIAMATA DIRETTA)

- ◉ I docenti titolari di ambito territoriale saranno assegnati alle scuole dai Dirigenti scolastici in base alle modalità e alle procedure che saranno definite in un accordo parallelo e contestuale a quello della mobilità.
- ◉ I requisiti saranno stabiliti nell'accordo a livello nazionale. Il Collegio dei docenti sarà coinvolto nelle scelte delle singole scuole.

PERCHÉ LA GILDA NON HA FIRMATO L'INTESA?

- ◉ La Gilda ritiene che pur in presenza di aperture quali la deroga al vincolo triennale per tutti e la possibilità di esprimere alcune preferenze su scuola non si possa accettare che la maggior parte dei docenti venga collocata negli ambiti territoriali e sottoposta all'individuazione per competenze ovvero alla chiamata diretta.
- ◉ La nostra delegazione ha proposto che venga allegata al CCNI mobilità per il 2017/18 una tabella di valutazione specifica per l'assegnazione dei docenti dall'ambito alla scuola in maniera da poter eliminare qualsiasi discrezionalità da parte dei dirigenti scolastici ed in questo senso darà il proprio contributo nel tavolo contrattuale.
- ◉ **Non essendo stata recepita questa proposta la Gilda per coerenza con le battaglie sostenute contro la legge 107/2015 ha deciso di non siglare l'intesa politica.**